Scheda di sicurezza del 3/8/2023, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: PREVENTONE Codice commerciale: 655010

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Idropittura Murale Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Via Pietro Fanfani, 71/73 50127 Firenze Italia

Codice Fornitore: 01726880485

COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Tel. 055/451290-450715

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

schededisicurezza@brandinicolor.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel.

051/382984235

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/490663

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637

Centro Antiveleni - Ospedale "S.Martino" - Genova - Tel. 010/352808

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli (c/o Usl 40) - Napoli - Tel. 081/5453333

Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059

Centro Antiveleni - Centro di Rianimazione e Terapia Intensiva, Osp. Generale Regionale "Vito

Fazzi" - Lecce - Tel. 0382/685816

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

Centro Antiveleni - Az. Osp. "Careggi" - U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

655010/2

Pagina n. 1 di 12

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

EUH208 Contiene Carbammato alchin-alchil iodato (IPBC). Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT]. Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7];

2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1% Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Qtà | Nome | Numero d'ide | entif. | Classificazione |
|----------------------|--|---------------------------------|---|---|
| >= 0.5% - < 1% | 2-metil-2,4-pentandiolo | Numero Index: CAS: EC: | 603-053-00-3 107-41-5 203-489-0 | |
| >= 0.1% - < 0.25% | Carbammato alchinalchil iodato (IPBC) | CAS: EC: | 55406-53-6 259-627-5 | ⇒ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331 ⇒ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10. ⊕ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⊕ 3.9/1 STOT RE 1 H372 (laringe) (inalazione) ⊕ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ⊕ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 ⊕ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1. |
| 318 ppm | 1,2-benzisotiazol-3(2H) -one | Numero Index: CAS: EC: | 613-088-00-6 2634-33-5 220-120-9 | \$\square\$ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 \$\square\$ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 \$\square\$ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 \$\square\$ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 \$\square\$ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 Limiti di concentrazione specifici: \$C >= 0,05%: Skin Sens. 1 H317 |
| 13 ppm | octilinone (ISO); 2-ottil- 2H-isotiazol-3-one; [OIT] | Numero Index: CAS: EC: | 613-112-00-5 26530-20-1 247-761-7 | ♦ 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 ♦ 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311 ♦ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 ♦ 3.2/1 Skin Corr. 1 H314 ♦ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ♦ 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 ♦ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 |

| | | | | M=100. ◆4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100. EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317 Stima della tossicità acuta: STA - Orale 125 mg/kg di p.c. STA - Cutanea 311 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0, 27 mg/l |
|---------|--|--------------------------|----------------------------|---|
| 13 ppm | Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | Numero Index: CAS: | 613-167-00-5 55965-84-9 | 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 3.2/1C Skin Corr. 1C H314 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100. 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100. EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,6%: Skin Corr. 1C H314 0,06% <= C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315 C >= 0,6%: Eye Dam. 1 H318 0,06% <= C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319 C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317 |
| 422 ppb | 2,6-Di-tert-butil-p-cresol | CAS: EC: | 128-37-0 204-881-4 | ♦ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400♦ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 |

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ad oggi nessun sintomo noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adequatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2-metil-2,4-pentandiolo - CAS: 107-41-5

ACGIH - STEL: 10 mg/m3 - Note: (I, H) - Eye and URT irr

2,6-Di-tert-butil-p-cresol - CAS: 128-37-0

ACGIH - TWA(8h): 2 mg/m3 - Note: (IFV), A4 - URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

2-metil-2,4-pentandiolo - CAS: 107-41-5

Lavoratore industriale: 98 mg/m3 - Consumatore: 49 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 49 mg/m3 - Consumatore: 25 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 63 mg/kg/day - Consumatore: 22.5 mg/kg/day - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 44.43 mg/m3 - Consumatore: 7.83 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 2.25 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici

2,6-Di-tert-butil-p-cresol - CAS: 128-37-0

Lavoratore industriale: 0.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lavoratore industriale: 3.5 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana

Valori limite di esposizione PNEC

2-metil-2,4-pentandiolo - CAS: 107-41-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.429 mg/l

Bersaglio: Rilascio temporaneo - Valore: 4.29 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.043 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.59 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.159 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 20 mg/l

2,6-Di-tert-butil-p-cresol - CAS: 128-37-0

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00002 mg/l Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0002 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.0996 mg/l

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.04769 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Indumenti Protettivi

Protezione delle mani:

Guanti

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

655010/2

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: | |
|---|---------------------|---------|-------|--|
| Stato fisico: | Liquido | | | |
| Colore: | N.A. | | | |
| Odore: | lieve | | | |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | N.A. | | | |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | N.A. | | | |
| Infiammabilità: | non infiammabile | | | |
| Limite inferiore e superiore di esplosività: | N.A. | | | |
| Punto di infiammabilità: | non combustibile | | | |
| Temperatura di autoaccensione: | N.A. | | | |
| Temperatura di decomposizione: | N.A. | | | |
| pH: | 8 | | | |
| Viscosità cinematica: | >20,5 mm2/s | | | |
| Idrosolubilità: | miscibile | | | |
| Solubilità in olio: | N.A. | | | |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): | N.A. | | | |
| Pressione di vapore: | N.A. | | | |
| Densità e/o densità relativa: | 1.73 Kg/Lt | | | |
| Densità di vapore relativa: | N.A. | | | |
| Caratteristiche delle particelle: | | | | |
| Dimensione delle particelle: | N.A. | | | |

9.2. Altre informazioni Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

 Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

PREVENTONE

a) tossicità acuta

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

f) cancerogenicità

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Effetti negativi sulla salute

Nessuno in particolare.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

2-metil-2,4-pentandiolo - CAS: 107-41-5

a) tossicità acuta:

Test: LD0 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2000 mg/kg/d

Test: LD0 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2000 mg/kg/d

b) corrosione/irritazione cutanea:

```
Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio .
                   Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Ratto.
             octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1
             a) tossicità acuta
                   STA - Orale 125 mg/kg di p.c.
                   STA - Cutanea 311 mg/kg di p.c.
                   STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,27 mg/l
      11.2. Informazioni su altri pericoli
             Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
             Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
      12.1. Tossicità
             Non sono disponibili dati specifici sul preparato in quanto tale.
             Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente e,
             in particolare, di versarlo in fognature o corsi d'acqua.
             Si riportano le sostanza contenute nel preparato, classificate pericolose per l'ambiente.
      PREVENTONE
             Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412
      2-metil-2,4-pentandiolo - CAS: 107-41-5
             a) Tossicità acquatica acuta:
                   Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 8510 mg/l - Durata h: 96
                   Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 5410 mg/l - Durata h: 48
                   Endpoint: EC50 - Specie: Batteri > 429 mg/l - Durata h: 72
      Carbammato alchin-alchil iodato (IPBC) - CAS: 55406-53-6
             a) Tossicità acquatica acuta:
                   Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.43 mg/l - Durata h: 96
                   Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.21 mg/l - Durata h: 48
                   Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.026 mg/l - Durata h: 72
      1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5
             a) Tossicità acquatica acuta:
                   Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.6-5.3 mg/l - Durata h: 96
                   Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 4.3 mg/l - Durata h: 48
                   Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.07 mg/l - Durata h: 72
      octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1
             a) Tossicità acquatica acuta:
                   Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.047 mg/l
                   Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.32 mg/l - Durata h: 48
                   Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.084 mg/l - Durata h: 72
             b) Tossicità acquatica cronica:
                   Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.022 mg/l
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.0016 mg/l
      Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no.
      220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9
             a) Tossicità acquatica acuta:
                   Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.16 mg/l - Durata h: 48
                   Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.28 mg/l - Durata h: 96
                   Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 0.018 mg/l - Durata h: 48
      12.2. Persistenza e degradabilità
      12.3. Potenziale di bioaccumulo
             octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1
                   Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: LogP ow 2.45
      12.4. Mobilità nel suolo
```

octilinone (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1

655010/2

Test: Koc 2120

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile.

I contenitori vuoti, puliti e sporchi, devono essere smaltiti in conformità alle vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire in conformità alla legislazione.

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

ADR-Numero ONU: 1263 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: PITTURE, MATERIE LEGATE ALLE PITTTURE

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: esente

Aereo (ICAO/IATA): non disponibile Marittimo (IMO): non disponibile

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ferroviario (RID): esente

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

655010/2

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP) Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP) Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP) Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP) Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP) Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP) Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP) Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP) Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP) Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP) Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP) Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 11.16 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H331 Tossico se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H302 Nocivo se ingerito.

H372 (laringe) (inalazione) Provoca danni agli organi (laringe) in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H330 Letale se inalato.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H301 Tossico se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

H310 Letale per contatto con la pelle.

655010/2

Pagina n. 10 di 12

| Classe e categoria di pericolo | Codice | Descrizione |
|--------------------------------|--------------|--|
| Acute Tox. 2 | 3.1/2/Dermal | Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2 |
| Acute Tox. 2 | 3.1/2/Inhal | Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2 |
| Acute Tox. 3 | 3.1/3/Dermal | Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3 |
| Acute Tox. 3 | 3.1/3/Inhal | Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3 |
| Acute Tox. 3 | 3.1/3/Oral | Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | 3.1/4/Oral | Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4 |
| Skin Corr. 1 | 3.2/1 | Corrosione cutanea, Categoria 1 |
| Skin Corr. 1C | 3.2/1C | Corrosione cutanea, Categoria 1C |
| Skin Irrit. 2 | 3.2/2 | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | 3.3/1 | Gravi lesioni oculari, Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | 3.3/2 | Irritazione oculare, Categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | 3.4.2/1 | Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 |
| Skin Sens. 1A | 3.4.2/1A | Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A |
| Repr. 2 | 3.7/2 | Tossicità per la riproduzione, Categoria 2 |
| STOT RE 1 | 3.9/1 | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1 |
| Aquatic Acute 1 | 4.1/A1 | Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | 4.1/C1 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 3 | 4.1/C3 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3 |

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|---|------------------------------|
| Aquatic Chronic 3, H412 | Metodo di calcolo |

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,

Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.